

COME VA IL TURISMO IN ITALIA

AGOSTO 2025

ANDAMENTO DEL TURISMO IN ITALIA: A GIUGNO 2025 FORTE IMPULSO DEL SEGMENTO INTERNAZIONALE

FONTE: ISTAT

Secondo i dati Istat, a giugno 2025 il comparto turistico italiano ha registrato un totale di 16,79 milioni di arrivi e oltre 59 milioni di presenze, con una permanenza media pari a circa 3,5 notti per visitatore, in crescita sia per i turisti stranieri, sia per gli italiani. Un dato di particolare rilievo riguarda la dinamica del turismo degli stranieri: gli arrivi aumentano sia rispetto al periodo pre-pandemico (+18,34% su giugno 2019), sia rispetto al 2024 (+13,43%). Una crescita analoga ma più marcata si riscontra nelle presenze straniere (+18,89% sul 2019; +20,63% sul 2024).

ARRIVI E PRESENZE



Presenze internazionali giugno 2025
+18,89% vs 2019
+20,63% vs 2024

Presenze totali in Italia gennaio-giugno 2025
+10,73% vs 2019
+1,87% vs 2024

IL SENTIMENT DEI VIAGGIATORI A GIUGNO 2025

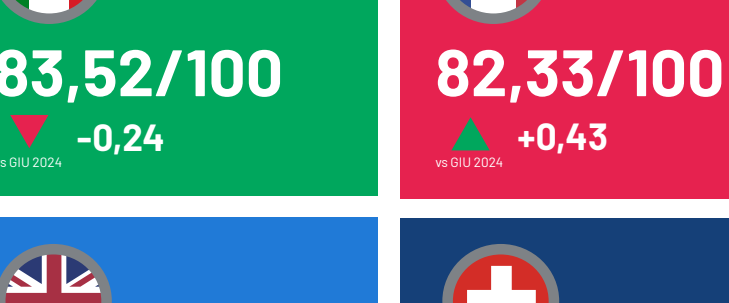
FONTE: THE DATA APPEAL COMPANY - DATI ESTRATTI IL 1/09/2025

A giugno 2025 il turismo in Italia ha registrato un sentiment pari a 85,9/100, in lieve crescita rispetto al 2024 (+0,1). L'analisi di circa 3,7 milioni di tracce digitali mostra che il 62,1% delle recensioni proviene da stranieri, mentre il 37,9% da italiani. Tra i Paesi di provenienza maggiormente rappresentati, i turisti britannici (85,54/100) e i tedeschi (84,41/100) hanno registrato la soddisfazione più elevata. La categoria più discussa è Locali e Ristorazione (41% delle conversazioni). Le migliori performance riguardano Attrazioni (88,83), Affitti brevi (88,04) e Intrattenimento (86,33).

SENTIMENT MEDIO ITALIA



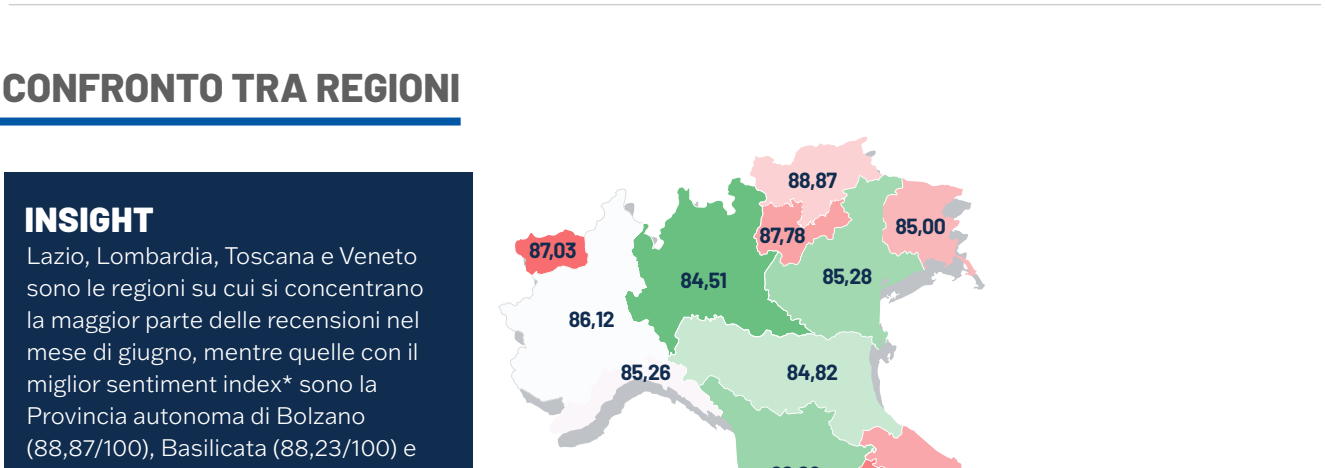
DISTRIBUZIONE TRACCE DIGITALI



SENTIMENT PER PAESE DI PROVENIENZA



SENTIMENT PER CATEGORIA



CONFRONTO TRA REGIONI

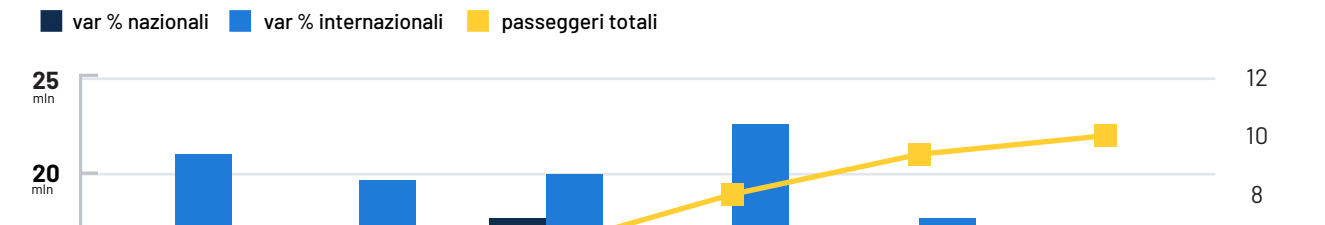


TRAFFICO AEREO A GIUGNO 2025

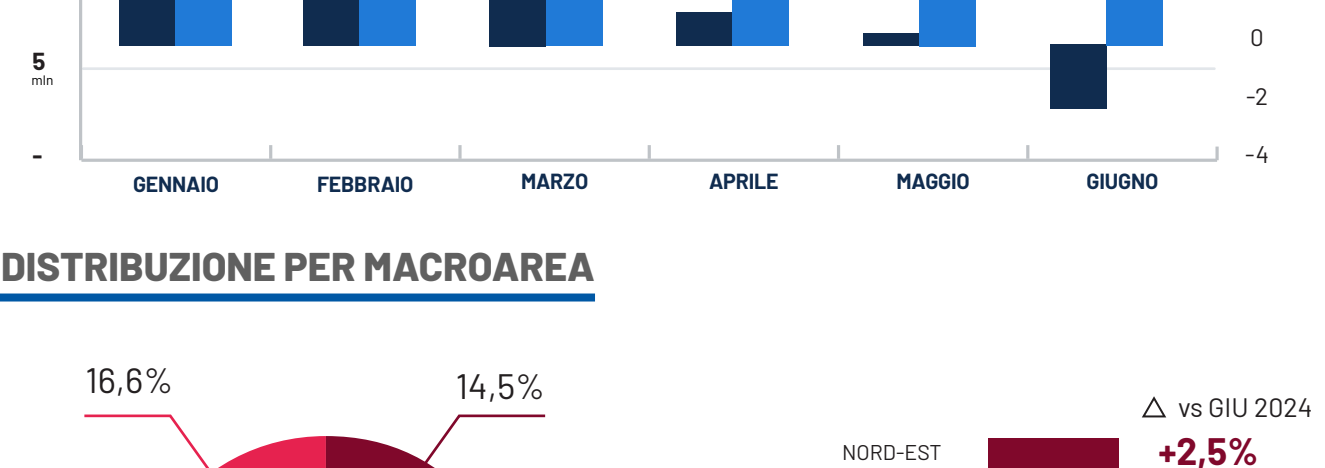
FONTE: ASSAEROPORTI

INSIGHT
Il traffico aereo in Italia a giugno ha superato i 22,1 milioni di unità, registrando un incremento del 3,6% rispetto allo stesso mese del 2024. La crescita è trainata in particolare dai passeggeri internazionali, che rappresentano il 68% del totale (+6,6% su giugno 2024). Per macroarea, il maggior volume di passeggeri si concentra negli aeroporti del Centro (28,2%) e del Nord-Ovest (26,7%). La variazione più significativa si rileva però al Sud (+7%), complessivamente, i dati cumulati del primo semestre 2025 confermano un miglioramento del traffico aereo pari al +6,2% rispetto al 2024, pur evidenziando a giugno un tasso di crescita leggermente più contenuto.

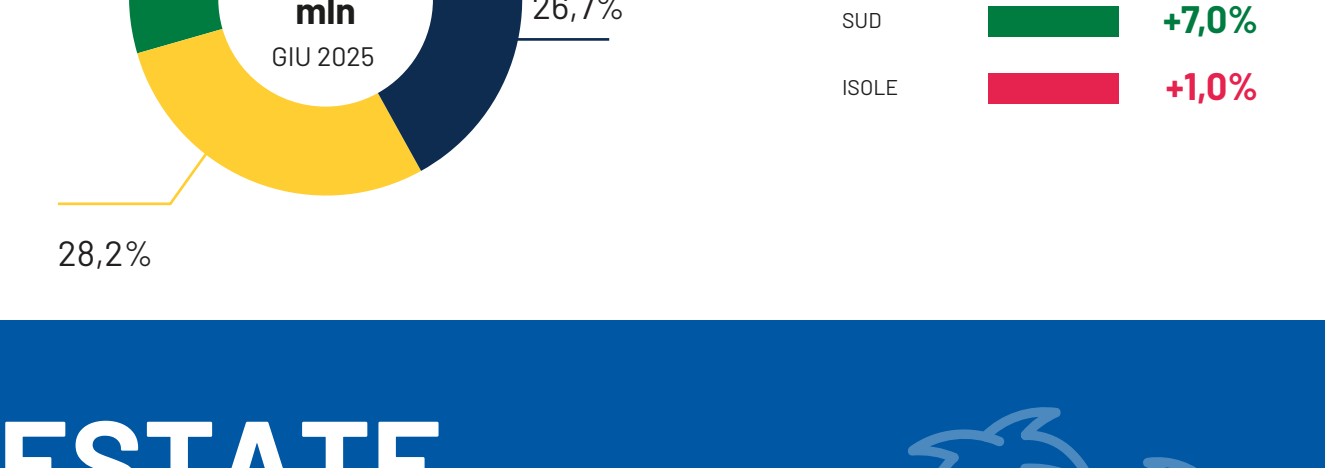
DESTINAZIONE ITALIA



ANDAMENTO PASSEGGERI PRIMO SEMESTRE 2025



DISTRIBUZIONE PER MACROAREA



ESTATE 2025

SATURAZIONE E PREZZI MEDI OTA

FONTE: THE DATA APPEAL COMPANY - DATI ESTRATTI IL 1/09/2025

INSIGHT
Ad agosto 2025, l'Italia registra un tasso di saturazione OTA (percentuale di disponibilità prenotate sulle piattaforme online di prenotazione) pari al 39,1%. La settimana di Ferragosto ha registrato prenotazioni OTA superiori alla media mensile (43,3%). Il mese di luglio si è concluso con una saturazione del 43,3% e, guardando al prossimo futuro, nel mese di settembre risulta ad oggi prenotato il 38,3% degli alloggi presenti sulle piattaforme online. Sul fronte dei prezzi si rileva in generale un aumento delle tariffe medie rispetto al 2024. Rispetto ai principali Paesi competitor del Mediterraneo, l'Italia guida per tasso di saturazione OTA e risulta essere competitiva sul fronte dei prezzi, con una tariffa media inferiore rispetto a Grecia e Spagna.

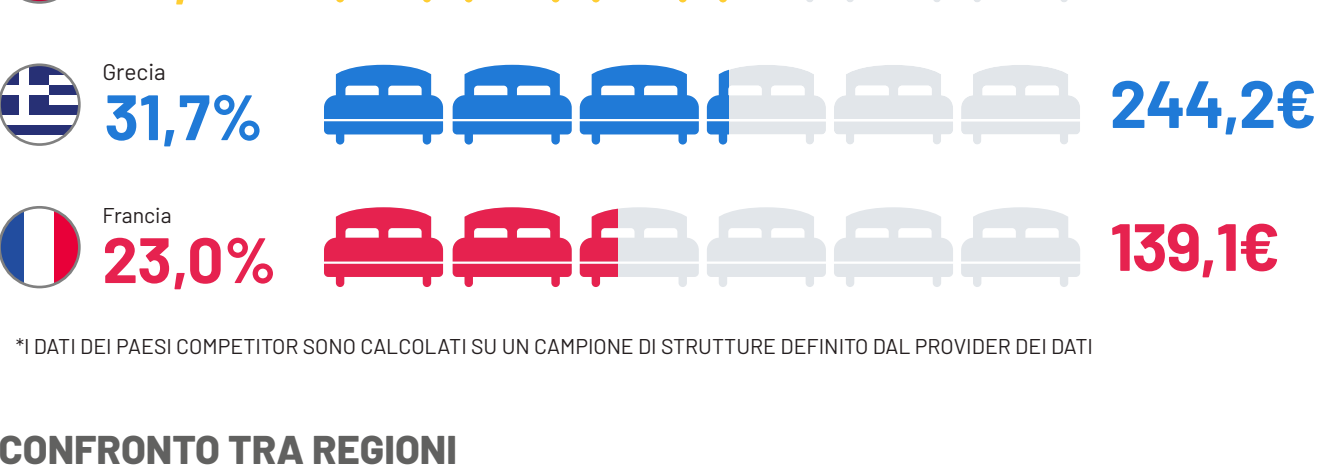
ANDAMENTO MENSILE SATURAZIONE E PREZZI MEDI OTA



ANDAMENTO SETTIMANALE SATURAZIONE E PREZZI MEDI OTA



ITALIA E PAESI COMPETITOR*



CONFRONTO TRA REGIONI

INSIGHT
Nel mese di agosto, i tassi di saturazione OTA più elevati si rilevano nelle Province Autonome di Bolzano (52,43%) e Trento (50,85%), che sono anche i territori con le tariffe medie più elevate. Tra le altre regioni che registrano valori superiori alla media nazionale vi sono Valle d'Aosta (47,54%), Abruzzo (47,37%), Sardegna (45,65%) e Calabria (45,56%). Sul fronte tariffario, il Molise presenta i prezzi più contenuti (103,5€), pur registrando un livello di saturazione superiore alla media nazionale. Tariffe relativamente basse si osservano inoltre in Basilicata (129,0€) e in Umbria (129,8€).

